

**CORSO DI STUDIO** *Scienze della Comunicazione*

**ANNO ACCADEMICO** 2023-2024

**DENOMINAZIONE DELL'INSEGNAMENTO** *Semiotica, Semiotics, 9 cfu.*

Principali informazioni sull'insegnamento	
Anno di corso	<i>III anno</i>
Periodo di erogazione	<i>II semestre (18-03-24/31-05/24)</i>
Crediti formativi universitari (CFU/ETCS):	<i>9 CFU</i>
SSD	<i>Filosofia e teoria dei linguaggi – M-FIL/05</i>
Lingua di erogazione	<i>Italiano</i>
Modalità di frequenza	<i>Facoltativa</i>

Docente	
Nome e cognome	<i>Filippo Silvestri</i>
Indirizzo mail	<i>filippo.silvestri@uniba.it</i>
Telefono	<i>080 571 4710</i>
Sede	<i>Palazzo Chiaia Napolitano, terzo piano, stanza 309, via Crisanzio 42, Bari</i>
Sede virtuale	<i>Codice stanza Teams <b>1pbt3by</b></i>
Ricevimento	<i>Tutti i giorni dal lunedì al venerdì previo appuntamento via mail dalle 10.00 alle 18.00</i>

Organizzazione della didattica			
Ore			
Totali	Didattica frontale	Pratica (laboratorio, campo, esercitazione, altro)	Studio individuale
<i>60</i>	<i>60</i>	<i>0</i>	<i>0</i>
CFU/ETCS			
<i>9</i>	<i>9</i>	<i>0</i>	<i>0</i>

<b>Obiettivi formativi</b>	<i>L'attività formativa ha l'obiettivo di far acquisire gli elementi utili a introdursi nei fondamenti della comunicazione/informazione in un orizzonte di studi contemporaneo, con particolare riferimento agli aspetti semiotici a partire dalla lezione del fondatore in Italia degli studi semiotici Umberto Eco.</i>
<b>Prerequisiti</b>	<i>Rispetto ai prerequisiti nel caso specifico certamente gli esami di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, Psicologia delle comunicazioni sociali (primo anno), Linguistica generale, Fondamenti e strumenti per la comunicazione (secondo anno, primo semestre), Studi visuali e culturale digitale (terzo anno, primo semestre) sono decisivi per definire il campo di azione teoretico in cui ci si muoverà nel corso. Non sono previste propedeuticità, per altro mai previste nel regolamento nel Corso di studi nel suo complesso. I prerequisiti non differiscono per gli/le studenti/studentesse frequentanti e non frequentanti.</i>

<b>Metodi didattici</b>	<p><i>La didattica frontale come metodo d'insegnamento principale è il cardine intorno al quale ruota il corso.</i></p>
<p><b>Risultati di apprendimento previsti</b></p> <p><b>DD1 Conoscenza e capacità di comprensione</b></p> <p><b>DD2 Conoscenza e capacità di comprensione applicate</b></p> <p><b>DD3-5 Competenze trasversali</b></p>	<p><b>- Descrittore di Dublino 1: conoscenza e capacità di comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa conosce al termine dell'insegnamento). La studentessa, lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saprà muoversi in senso teoretico e pratico nelle dinamiche caratteristiche degli studi semiotici a partire dalla lezione di Umberto Eco.</li> <li>○ Comprenderà il pieno senso del passaggio dagli studi solo linguistici a quelli semiotici.</li> <li>○ Saprà valutare gli aspetti etici, politici e semiologici legati alla nuova sfida della ricerca semiotica.</li> <li>○ Saprà valutare i risvolti sostanzialmente positivi del passaggio degli studi dedicati non solo alla analisi dei testi in senso classico ma anche a quelli che guardano alle pratiche del quotidiano come ad una progressiva costruzione del senso delle nostre esperienze.</li> </ul> <p><b>- Descrittore di Dublino 2: capacità di applicare conoscenza e comprensione (che cosa lo/la studente/studentessa sa fare al completamento dell'insegnamento ovvero quali sono le competenze che ha acquisito). La studentessa, lo studente:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Saprà leggere in modo critico la costruzione di un <i>content</i> in ragione delle sue dinamiche.</li> <li>○ Saprà confrontare la dimensione linguistica con quella semiotica nella costruzione della comunicazione/informazione oggi nel tempo della piena svolta digitale.</li> <li>○ Saprà valutare l'impatto teorico e politico della nuova era digitale nelle nuove forme della narrazione dette dello storytelling.</li> </ul> <p><b>- Descrittore di Dublino 3:</b></p> <p><i>Capacità critiche e di giudizio: gli/le studenti/studentesse dovranno avere la capacità di raccogliere ed interpretare i dati presenti a partire dai testi previsti in programma e ritenuti utili a determinare giudizi autonomi, inclusa la riflessione su temi sociali, scientifici o etici ad essi connessi, strettamente legati al pieno passaggio compiuto dagli studi linguistici a quelli semiotici.</i></p> <p><i>Autonomia di giudizio</i> <i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ Leggere e commentare in modo autonomo i testi di riferimento.</li> <li>○ Compiere collegamenti transdisciplinari con le materie già studiate previste dal regolamento del Corso di Studi.</li> <li>○ Analizzare le differenze di costruzione che passano tra un testo classico e una pratica del quotidiano nei suoi diversi risvolti legati all'uso dei linguaggi a disposizione.</li> <li>○ Soppesare il peso della svolta semiotica nella costruzione del mondo dell'informazione-comunicazione.</li> </ul>

	<p>- <b>Descrittore di Dublino 4:</b> <i>Tutte le attività predisposte nel corso mirano allo sviluppo, nello/a studente/studentessa, della capacità di comunicare/trasmettere quanto appreso. Gli studenti sapranno comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti a partire dai temi legati alla svolta semiotica negli studi dedicati all'informazione/comunicazione contemporanea.</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Abilità comunicative</i></li> </ul> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni a interlocutori specialisti e non specialisti a partire dai temi legati alla svolta semiotica negli studi dell'informazione/comunicazione contemporanea.</i></li> <li>○ <i>Valutare in senso critico gli aspetti positivi e negativi legati all'asset contemporaneo della comunicazione/informazione alla luce di una sua lettura semiotica.</i></li> </ul> <p>- <b>Descrittore di Dublino 5:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Capacità di apprendere in modo autonomo</i></li> </ul> <p><i>Al termine dell'insegnamento lo/la studente/studentessa dovrà essere in grado di:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>Proseguire i suoi studi con un atteggiamento di piena apertura critica rispetto ai risvolti negativi ma anche positivi dei nuovi modi della comunicazione algoritmica e digitale.</i></li> </ul>
<p><b>Contenuti di insegnamento (Programma)</b></p>	<p><i>A partire dai libri previsti dal programma questi i contenuti che saranno discussi e studiati:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Il passaggio dagli studi linguistici a quelli semiotici.</i></li> <li>- <i>Gli anni Sessanta di Umberto Eco e la sua formazione.</i></li> <li>- <i>Apocalittici e integrati.</i></li> <li>- <i>Che cos'è un'opera aperta.</i></li> <li>- <i>Come si passa da un dizionario ad una enciclopedia.</i></li> <li>- <i>Il nome della rosa.</i></li> <li>- <i>Guerriglie semiologiche.</i></li> <li>- <i>I limiti dell'interpretazione.</i></li> <li>- <i>I rapporti tra estetica e semiotica.</i></li> <li>- <i>Che cosa significa muoversi tra ordine ed avventura e viceversa.</i></li> <li>- <i>Lecture semiotiche delle guerre contemporanee.</i></li> <li>- <i>Sui valori del gioco e del gaming in una chiave moderna e contemporanea.</i></li> <li>- <i>Sul valore del divertimento e del ridere delle cose proprie in cui crediamo.</i></li> <li>- <i>Che cosa significa condurre un'indagine semiotica oggi.</i></li> <li>- <i>Il problema del razzismo e le sue possibili letture semiotiche.</i></li> <li>- <i>Il problema del populismo mediatico.</i></li> <li>- <i>Che cosa significa oggi misurarsi con quello che è un senso comune.</i></li> </ul>
<p><b>Testi di riferimento</b></p>	<p>Claudio Paolucci, 2017, <i>Umberto Eco. Tra ordine ed avventura</i>, Milano, Feltrinelli. Umberto Eco, 2016, <i>A passo di gambero. Guerre calde e populismo mediatico</i>, Milano, La nave di Teseo.</p>
<p><b>Note ai testi di riferimento</b></p>	<p><i>Non è previsto ulteriore materiale didattico che non siano i libri in programma.</i></p>

<b>Materiali didattici</b>	<i>Tutto il materiale didattico come ad esempio slides, note e appunti di ricerca eventualmente sviluppati nel corso delle lezioni saranno caricati tra i documenti Teams reperibili nella stanza che risponde al codice <b>1pbt3by</b></i>
<b>Valutazione</b>	
Modalità di verifica dell'apprendimento	<ul style="list-style-type: none"> <li>- <i>Le modalità di verifica dettagliate sono tutte volte ad accertare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi ovvero la capacità di affrontare in modo critico tutti i temi che si possono essere evincere dagli indici dei libri previsti dal programma.</i></li> <li>- <i>La modalità di svolgimento dell'esame è esclusivamente orale, nella forma di un colloquio fatto di domande/risposte a partire dai temi indicati nell'indice del libro in programma.</i></li> <li>- <i>Non sono previste prove intermedie o pre-appelli.</i></li> <li>- <b><i>Non sono previste modalità di verifica differenziate per studenti frequentanti e non frequentanti.</i></b></li> </ul>
Criteri di valutazione	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b><i>Conoscenza e capacità di comprensione:</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Per ogni risultato di apprendimento atteso ci si aspetta che lo/la studente/studentessa ad un livello almeno sufficiente (18/30) abbia sviluppato una capacità di organizzare discorsivamente le conoscenze acquisite a partire dallo studio dei testi previsti in programma.</i></li> </ul> </li> <li>• <b><i>Conoscenza e capacità di comprensione applicate:</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Non ne sono previste nello specifico.</i></li> </ul> </li> <li>• <b><i>Autonomia di giudizio:</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Ci si attende una capacità di ragionamento critico sullo studio realizzato almeno sufficiente.</i></li> </ul> </li> <li>• <b><i>Abilità comunicative:</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Ci si attende almeno una sufficiente competenza nell'impiego del lessico specialistico, che sia efficace e nei limiti del possibile lineare.</i></li> </ul> </li> <li>• <b><i>Capacità di apprendere:</i></b> <ul style="list-style-type: none"> <li>○ <i>Ci si attende una sufficiente disposizione ad un salto critico che comporti almeno qualche collegamento interdisciplinare con le materie già studiate nel Corso di Studi.</i></li> </ul> </li> </ul>
Criteri di misurazione dell'apprendimento e di attribuzione del voto finale	<p><i>Il voto finale è attribuito in trentesimi. L'esame si intende superato quando il voto è maggiore o uguale a 18. La valutazione finale sarà compiuta alla luce delle risposte date alle domande dei commissari, risposte che dimostrino da parte della studentessa, dello studente una comprensione attenta e matura dei problemi trattati dagli autori dei libri in programma.</i></p> <p><i>I criteri per l'assegnazione della Lode sono strettamente legati ad una prova orale in cui la studentessa, lo studente dimostri una piena comprensione critica dei temi trattati nei libri in programma, con una chiara disposizione a fare anche esempi coerenti che non siano quelli prospettati dagli autori dei libri in programma.</i></p>
<b>Altro</b>	
	.